

Angela Giordano Lo Ricco
Centro studi CENFORUM Arteidea Giovaniproposte
Corso Matteotti 30/A – Patti (ME)
Tel. 349 4521666
E-mail: angelinagiordano@tiscali.it
www.angelagiordanocenforum.com

Patti 04/01/2020

Alla PERSONALE attenzione del direttore di LA REPUBBLICA
Stimatissimo dr. CARLO VERDELLI
ROMA

***LA RISPOSTA DELL'ARTE ALLE SFIDE DEL MONDO ATTUALE:
una conquista felice che deve potere raggiungere tutti attraverso una
informazione democratica che deve tenere conto dei BISOGNI
URGENTI di rinnovamento culturale...***

Egregio direttore,
sono la maestra d'arte Angela Giordano, titolare del Centro studi CENFORUM, con sede a Patti; scrivo ancora, nonostante abbia più volte mandato mie e-mail e parlato con Claudio, Stefania, Stella..., spiegando loro della necessità di riferire direttamente a lei le motivazioni che mi spingono a ricorrere alla stampa nazionale e di avere urgentemente bisogno di **una risposta alla mia richiesta di collaborazione. Può darsi che il programma di conduzione del mio "giuoco"** (lettere aperte con verità da pubblicare senza possibilità di manipolazione alcuna), **non sia in sintonia con la linea scelta dai giornali che sulle "notizie" ci lavorano per non toccare tasti dolenti che potrebbero disturbare la quiete dei potenti e che per questo motivo, per lunghissimi anni, hanno ignorato le mie richieste formulate con lettere personalizzate e gli stessi eventi organizzati per favorire un dialogo ravvicinato con le opere dimostrative di fenomeni importanti, ..., ma ci deve pur essere un modo di rompere il muro di silenzio eretto da più parti nei miei confronti, nei confronti di una studiosa che ha scoperto attraverso le attinenze fra arte e psiche la via per favorire nei giovani la formazione della coscienza civica e critica a cominciare da sé e ha portato avanti metodi e programma nell'ambito della disciplina artistica. Questa va ripulita dai tanti pregiudizi culturali e deve essere rivisitata fin dalle radici per essere collocata al giusto posto con riconoscimento del ruolo formativo a partire dalle scuole dove non esiste il rispetto per una competenza complessa e si crea il caos per infinite invadenze di campo...**

Non sapendo se LEI abbia letto le mie precedenti comunicazioni, mando questa ulteriore lettera attraverso raccomandata postale perché **lei e solo lei abbia potere di discernimento e mi dia una risposta chiara e motivata in caso di rifiuto. Si conceda una ulteriore riflessione esaminando attentamente i documenti che allego e poi decida** se è il caso di collaborare con una studiosa che ha sacrificato la sua vita per il bene di tutti o continuare nella linea dura dell'isolamento, lasciando che l'ITALIA stessa affoghi nel fango!!!!

Ma non solo L'Italia, perché l'INCOSCENZA investe il mondo e la crisi dei valori tocca l'intera circonferenza della terra dove già si respira aria di guerra e non si sente il GRIDO di Madre Natura!

Questa premessa è di fatto necessaria per farle capire l'entità del guasto che ho scoperto, ma che guardando vicino sta portando me, veramente, a soglie di sopportazione inaudite perché vivo da oltre quaranta anni stando sul filo del rasoio, nella precarietà economica per un isolamento che mi impedisce di trarre profitto dalla mia attività!!!! A cominciare da Patti, la cittadina dove sono

venuta ad insegnare dopo il passaggio in ruolo, nel 1976, per finire nel contesto più ampio di un PAESE dove la cultura di massa ha dato spazio alle macchine parlanti e al proliferare di tanti stereotipi, dove si sfrutta l'apparire e l'arroganza vince, io sono considerata un' aliena, mentre i pazzi sono ovunque, e chi NON PENSA, ma firma solamente, DIRIGE!!!!

Qui C'E' BISOGNO più che mai DI UOMINI PENSANTI, perché l'ostruzionismo che ha ostacolato il mio percorso in avanti deriva dal fatto che le mie richieste sono valutate frettolosamente e meccanicamente, facendo i conti con l'approssimazione di cosa si capisce e non con la verità di cui mi faccio carico a beneficio di tutti.

Una VERITA' da mettere in circolo per aiutare il governo e lo STATO ad agire consapevolmente!!!

Ma in che mondo viviamo se un'artista, attenta alle problematiche sociali e al grido che la terra lancia da tutti i punti cardinali per richiamare all'ordine e al rispetto delle regole dettate da madre natura, si fa portavoce di fenomeni che riguardano le dinamiche dell'apprendimento della mente umana e viene ostacolata nel suo diritto di confronto? Senza alcun rispetto per un ruolo di competenza?

Forse a lei il caso non interessa, ma prima, per favore legga...poi mi metterò per iscritto quel che pensa!!!

Insisto perché conosco bene le dinamiche di chi cerca di scansare un grosso peso...

Nel momento stesso in cui sono giunta alla sede di Patti, per l'insegnamento di una disciplina che mi intricava molto, essendo totalmente nuova rispetto agli orizzonti chiusi del disegno tecnico della mia scolarità, mi sono dovuta immergere in una condizione di indagine sugli effetti di discorsi nuovi fatti a chi non conosce la lingua...A Patti, però, con i ragazzi il dialogo è stato costante e costruttivo, loro non avevano pregiudizi ed erano sollecitati dalla curiosità che manca agli adulti. I ragazzi insieme a me hanno sperimentato tutte le fasi di un programma creativo e formativo i cui risultati sono leggibili nei metodi, concreti, che elaboravo, lasciando che il mondo adulto restasse chiuso nei propri ghetti mentali e culturali...

La richiesta avanzata dalle autorità scolastiche nel 1986 è stata per me acqua santa: potevo dare ufficialità ad un programma difficile da portare in porto, considerate le mentalità che incontravo già a scuola, ma sarei riuscita comunque ad arrivare al confronto con chi voleva che il silenzio ammantasse tutto!!!

Devo anche dirle del mio atteggiamento positivo e propositivo, nonostante tutto e che, nel momento in cui ho avuto la consapevolezza di potere riflettere su un programma che mi lasciava libera di spaziare dalla A alla Zeta per andare oltre ancora, su ciò che i libri non riportavano e che riguardava il mio sentire verso un mondo che scoprivo e che facevo scoprire ai ragazzi a poco a poco non ho lasciato che la cosa morisse nei confini chiusi della scuola e ho allargato lo spazio di ricerca nei locali di casa mia dove ho fondato il CENFORUM.

Oggi è necessario e URGENTE DARE CHIARIMENTI sulla mia attività sommersa, perché questa riguarda l'analisi del complesso sistema di apprendimento che in passato è stato bloccato dall'uso sfrenato della memoria di tanti nozionismi e oggi è aggravato dal ricorso incontrollato alle tecnologie, senza un adeguato input frenante e di equilibrio che venga dall'Educazione Artistica. Il mio lavoro di artista è stato quello di immergermi attraverso i miei strumenti operativi nel pianeta uomo per coglierne le infinite sfaccettature e penetrare anche l'ambiente esterno, variegato e fonte di messaggi e spunti di lettura cosmica che inducono alla riflessione e conducono negli spazi profondi elaborativi e coscienti, trovando la relazione tra gli eventi e le risposte sul senso della vita....Io ho messo a nudo la mia anima e

l'anima del mondo!!!

Devo dirle che sono stata e sono grata allo STATO che mi ha dato l'opportunità di portare a scuola il mio entusiasmo di artista in un continuum gioioso e creativo che si è spinto alla creazione di personaggi animati, simboli evolutivi con cui mi spingo avanti intavolando il possibile dialogo col mondo esterno. Per questo **continuo, anche oggi, a volere costruire ponti e scrivo a lei, stratega della comunicazione per perorare** la causa dell'universo umano che DEVE ESSERE PRESO PER MANO E GUIDATO VERSO LA VIA DELLA RISALITA.

Lei sa, dr VERDELLI, che di fronte ad un male che rischia di portare alla morte, il medico cosciente usa il bisturi per recidere alla radice ciò che è guasto?...

Io sono forte e sicura come un medico, per questo le presento i documenti che devono incoraggiarla a procedere per trovare la via giusta dell'informazione.

I due attestati di partecipazione della Presidenza della Repubblica sono a testimonianza di presa visione del mio iter da parte dei GARANTI DELLO STATO che in più occasioni hanno chiamato tutti alla collaborazione. Il Presidente Napolitano il 2 febbraio del 2009 ha fatto un appello pubblico al quale la stampa non mi ha fatto dare risposta. Io, aggirando l'ostacolo, ho dato chiarimenti per iscritto nel testo con titolo "NEL RISPETTO DELLE REGOLE" attraverso cui relazionavo per dare informazioni sui risultati della mia analisi sui fenomeni dell'apprendimento e sulle possibilità di recupero sociale. Nel libro presento i personaggi "umanizzati" che avevo creato in sede di concorso al fine di dimostrare graficamente cosa avviene in una mente che assorbe e si trasforma rivelando i segni della ciclicità del pensiero in movimento...Faccio anche riferimento alla esperienza negativa presso gli organi istituzionali di competenza che si sono arenati di fronte alle mie dimostrazioni sul pensiero evolutivo e che pur di non toccare il sistema educativo scottante, hanno fermato, col silenzio, il mio percorso.

La seconda documentazione che mando è quella del Presidete Mattarella che riferisce dei tentativi fatti da quest'ultimo presso l'Ufficio Scolastico regionale, inutilmente!!!!

Ciò dà prova di quanto si tenga conto delle stesse sollecitazioni dei Capi di Stato nei confronti di un sistema che non vuole sentire ragione perché a monte ci sarebbe anche il giro di finanziamenti per la promozione di attività antimafia a cui non si vuole rinunciare. **Ma tutto parte dall'ottusità di mente di gente messa negli uffici per fare il gioco dei politici analfabeti e incompetenti....**

La nota della Gazzetta del Sud, messa in calce alla pagina vuota è a testimonianza delle remore della stampa nell'affrontare i temi che affronto io chiaramente...e che avrei voluto affrontare apertamente in occasione dell'ultimo evento organizzato il 23 ottobre appena trascorso a cui avevo invitato, personalmente, il Questore di Messina e il Commissario di Patti insieme al Comandante dei Carabinieri. I signori preposti a tutela e al rispetto della legge, non si sono presentati...Latitanti il Provveditore, il Sindaco, i Presidi...

La debolezza altrui oggi richiede un'azione forte, di conseguenza l'invito pubblico con lettera aperta indirizzata alle forze dell'ordine, ciò per creare le condizioni di ascolto generale per una presa di posizione nei confronti di chi non vuole sentire a monte, cioè al MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Direttore VERDELLI,

non c'è tempo da perdere, io stessa sono allo stremo dopo aver percorso mari e monti alla ricerca di un UOMO GIUSTO, attento, rispettoso di sé e del mondo.

Nella scuola NON SI PUO' IMPROVVISARE, né tantomeno fare come in un'azienda meccanica...e i miei metodi servono per tirare fuori l'umano da ciò che è diventato macchina parlante e che deve essere proiettato all'ascolto anche dell'ASSOLUTO . Quindi lei, da stratega della comunicazione si metta a mio fianco, sfruttando l'opportunità che viene proprio dalle dimissioni del Ministro e dalla nomina degli altri due, una delle quali, 36 anni, non ha certamente l'esperienza che ho maturato io che ho lavorato stando dentro alle realtà scolastiche e sociali e fianco a fianco con due psichiatri con i quali ho avuto un confronto costante e una dirigente scolastica all'altezza della situazione.... Ora purtroppo uno dei due esperti psichiatri, il mio mentore, è morto, ma l'altro, il dottore Biagio Gennaro, sarà a disposizione di tutti in sede di confronto pubblico.

VOGLIAMO ABBATTERE I MURI DELL'IGNORANZA SU CIO' CHE DA' ENERGIA E FORZA ALL'UOMO SAPIENTE? O VOGLIAMO CONTINUARE AD AIUTARE LA POLITICA DEL...NIENTE che gira a vuoto e dà il reddito di cittadinanza ai nullafacenti!!!!

Lei, dr. Verdelli, non si è presentato davanti a me, per caso. Il "caso" non esiste, è Dio che offre opportunità attraverso gli eventi naturali e i diversi segnali che bisogna prendere a volo come fanno i gabbiani quando cercano tra le onde il cibo. In questo "caso", DIO, oltre ai segnali che ho preso a volo... attraverso un sogno mi ha illuminato... e ora sono qui con le carte, terrene, in mano...

Le rimando le mie tre lettere aperte: quella indirizzata a lei l'ho concepita per potere mediare con tutti gli altri giornalisti che fanno il gioco del potere umano e non quello della giustizia di Dio.

Quella indirizzata agli uomini, serve per presentare in modo indolore ciò che è stato, per me, dolore e sangue dietro cortina...

Quella indirizzata alle forze dell'ordine è NECESSARIA per attivare le stesse forze che hanno fatto orecchie da mercante, dovendo agire nei confronti di Provveditore agli studi, della direzione dell'Ufficio scolastico regionale e del Ministero, oltre alla scuola dove è stato messo agli atti il testo presentato a concorso..

Rifletta, dr VERDELLI sul modo di utilizzare le mie informazioni per aiutarmi a fare chiarezza dove c'è buio e confusione assoluti, ma mi dia una risposta sapendo che la darebbe al Capo dello Stato che pur essendo GARANTE non può far niente contro un sistema malato che comincia dalla stampa reticente.

Non altro. Un Uomo che ha rispetto di sé ha rispetto degli altri e del mondo...

Saluti cari,
Angela Giordano Lo Ricco